

Tabella TI. 2. – TAVOLA DI RACCORDO SUI SALDI DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI ISTAT - BANCA D'ITALIA (milioni di euro)

	2004	2005	2006	2007
Saldo beni e servizi Istat	10.060	-1.072	-12.274	-4.705
Saldo rettifiche costruzioni (a)	-396	70	-53	-116
Saldo rettifiche riparazioni (b)	47	-	-	-
Saldo rettifiche SIFIM (c)	322	1.015	963	227
Saldo merci e servizi Banca d'Italia	10.033	14	-11.364	-4.594
Accreditamento(+)/Indebitamento(-) Istat	-5.894	-15.873	-27.234	-24.114
Saldo rettifiche riparazioni (b)	47	-	-	-
Saldo redditi non distribuiti dagli OIC (d)	-5.529	-6.532	-9.079	-9.782
Saldo conto corrente e conto capitale Banca d'Italia	-11.377	-22.404	-36.313	-33.895

(a) Nel caso in cui le attività di costruzione nel Resto del Mondo costituiscono un investimento fisso lordo, la produzione è registrata nel territorio del paese in cui viene esercitata l'attività. Nelle esportazioni e nelle importazioni di servizi di costruzioni resta pertanto solo l'attività di manutenzione ordinaria. La parte restante viene riclassificata tra i redditi prelevati dall'e-quasi-società.

(b) Nella Bilancia dei Pagamenti le importazioni e le esportazioni sono calcolate al netto del valore delle merci prima e dopo le riparazioni e includono solo il valore della riparazione. Nei dati Istat, fino al 2004, tale correzione non si applica ai beni di investimento.

(c) Poiché in base al Regolamento della Commissione 1889/2002 i servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM) sono attribuiti ai settori che ne fruiscono, le corrisposizioni di interessi da e verso il Resto del Mondo sono riclassificate in parte come pagamenti di servizi.

(d) Organismi di investimento collettivo. Per uniformarsi alla Decisione della Ue (97/157/EC), approvata dal Comitato PNL, l'Istat ha proceduto a stimare, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, sia l'ammontare dei redditi non distribuiti dagli OIC italiani a sottoscrittori esteri (da sommare ai redditi da capitale in uscita dall'Italia verso il Resto del Mondo), sia l'ammontare dei redditi non distribuiti dagli OIC esteri a sottoscrittori residenti in Italia (da sommare ai redditi da capitale in entrata in Italia dal Resto del Mondo).

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

ne (8,8%) di 2,3 punti percentuali rispetto a quella segnata nel 2006 (11,1%). Nel dettaglio, una decisa frenata ha contraddistinto le esportazioni di servizi, aumentate appena del 3,7% a fronte di un incremento a due cifre registrato nel 2006 (10,7%); laddove invece la crescita delle esportazioni di beni è stata del 10,1%, distanziandosi di un solo punto percentuale da quella registrata nel 2006 (11,1%). Inoltre, l'aumento delle entrate è stato sostenuto, seppur lievemente, anche dalla evoluzione dei redditi da capitale (+15,4%), dei redditi da lavoro dipendente (+10,5%) e dalla forte lievitazione (76,6%) delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio. Mentre gli introiti derivanti dai trasferimenti correnti e dalle operazioni di assicurazione hanno messo a segno un'inversione di tendenza positiva, recuperando gran parte della contrazione registratasi nel 2006 (-19,6%).

Sul versante delle uscite, la crescita complessiva è stata dell'8,7%, contraendosi di 4,6 punti percentuali rispetto a quella segnata nel 2006 (13,3%). Il rialzo delle importazioni di beni e servizi del 6,8% ha impresso la maggiore spinta all'evoluzione delle uscite, anche se rispetto all'anno prima queste hanno segnato un deciso rallentamento, visto che proprio nel 2006 si erano accresciute di oltre 14 punti percentuali. È stato soprattutto il dimezzamento (dal 14,8% del 2006 al 6,4% del 2007) della crescita delle importazioni di beni a contribuire a tale frenata; mentre gli acquisti di servizi all'estero, aumentando dell'8,7%, hanno rallentato la crescita di soli due punti percentuali. Dopo la flessione del 3,5% segnata nel 2006, sostanzialmente stabili sono rimaste nel 2007 le uscite per redditi da lavoro dipendente; mentre, decise accelerazioni (del 22,5%, del 62,2% e del 25,5%) hanno contraddistinto gli esborsi per redditi da capitale, imposte correnti sul reddito e sul patrimonio, e contributi e prestazioni sociali. In quest'ultimo caso, peraltro, la variazione positiva ha fatto seguito ad una contrazione del 7,5% registrata l'anno prima. Riguardo poi ai trasferimenti in conto capitale

Tabella TI. 3 – CONTO CORRENTE E CONTO CAPITALE DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI (milioni di euro)

	CREDITI				DEBITI				SALDI			
	2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007	2004	2005	2006	2007
CONTO CORRENTE	411.826	439.881	486.694	534.863	424.903	463.283	524.897	571.434	-13.077	-23.402	-38.203	-36.571
MERCI (fob)	283.347	299.402	332.760	366.316	274.493	298.866	342.963	364.314	8.854	536	-10.203	2.002
SERVIZI	68.204	71.887	78.793	80.853	67.025	72.410	79.954	87.449	1.179	-523	-1.161	-6.596
REDDITI	42.748	49.488	57.480	67.528	57.564	63.131	71.087	86.297	-14.817	-13.643	-13.607	-18.769
TRASFERIMENTI CORRENTI	17.527	19.103	17.661	20.166	25.820	28.876	30.893	33.373	-8.293	-9.773	-13.232	-13.207
- di cui: Pubblici	9.774	9.786	9.760	12.143	16.590	18.109	17.742	19.024	-6.816	-8.323	-7.982	-6.881
CONTO CAPITALE	3.253	3.815	4.398	4.138	1.553	2.817	2.508	1.463	1.700	998	1.890	2.675
ATTIVITA' INTANGIBILI	204	278	171	167	241	209	272	234	-38	69	-100	-67
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	3.049	3.537	4.227	3.971	1.311	2.608	2.237	1.229	1.738	929	1.990	2.742
- di cui: Pubblici	2.814	3.397	3.848	3.674	1.051	2.403	1.798	1.004	1.764	995	2.050	2.670

Fonte: BANCA D'ITALIA.

è da ravvisare una forte contrazione delle uscite del 45 per cento; mentre gli esborsi per i rimanenti trasferimenti correnti hanno segnato un tasso di crescita dell'1,9%, in decelerazione rispetto al più accentuato 6,8% messo a segno nel 2006.

Analizzando infine gli andamenti delle poste suddivise per natura economica, dai saldi desunti dalla bilancia dei pagamenti redatta dalla Banca d'Italia, si desume un lieve assottigliamento (pari a 1,6 miliardi di euro) del saldo passivo di parte corrente, che si attesta nell'anno considerato a 36,6 miliardi di euro. Da lato del conto capitale, il saldo risulta positivo per 2,7 miliardi di euro, incrementandosi così di 785 milioni di euro rispetto al 2006. In complesso, la posizione dell'Italia rispetto al Resto del Mondo è sintetizzabile in un indebitamento netto pari a 33,9 miliardi di euro, con uno sfasamento ancora apprezzabile rispetto al corrispondente valore risultato dal conto delle transazioni internazionali.

3.1.1 - Le risorse disponibili per usi interni

Le risorse disponibili per usi interni, corrispondenti alla somma del prodotto interno lordo e del saldo dell'interscambio di beni e servizi con il Resto del Mondo, sono ammontate nel 2007 a 1.556.134 milioni di euro, segnando una crescita nominale del 3,2% rispetto all'anno precedente.

Depurato invece della variazione dei prezzi, l'incremento è stato dell'1,2%, mostrando così una decelerazione rispetto al rialzo dell'1,8% realizzato nel 2006.

Analizzando la distribuzione delle risorse valutate a prezzi correnti, il 77,8% di esse è stato destinato alle spese per consumi nazionali, mentre il 20,8% ha trovato impiego negli investimenti lordi.

Con riferimento ai consumi finali, la spesa delle famiglie residenti è cresciuta del 3,6%, raggiungendo i 900.282 milioni di euro; e in merito ad essa, è meritevole di attenzione come nel 2007 sia continuato l'incremento del rapporto tra le spese degli italiani all'estero e quelle dei non residenti in Italia che ha sfiorato per la prima volta il 50 per cento (49,6%). La spesa attribuibile alla Pubblica Amministrazione (comprensiva della spesa a carico delle Istituzioni Sociali Private) è stata di 309.999 (+1,7% rispetto al 2006), evidenziando un deciso rallentamento dopo anni contraddistinti da un tasso medio di crescita attorno al cinque per cento.

In decelerazione sono risultati anche gli investimenti fissi lordi, i quali, commisurandosi a 323.281 milioni di euro, sono aumentati del 3,9% a fronte del più apprezzabile incremento del

Tabella TI. 4. – RISORSE DISPONIBILI PER USO INTERNO - VALORI A PREZZI CORRENTI
(milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2004	2005	2006	2007	Variazione %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.391.530	1.428.375	1.479.981	1.535.540	3,6	3,8
Saldo degli scambi con l'estero di beni e servizi (-) (a)	5.899	15.671	28.470	20.594	-	-
TOTALE risorse disponibili per uso interno	1.397.429	1.444.046	1.508.451	1.556.134	4,5	3,2

(a) Saldo riferito agli aggregati del conto risorse ed impieghi valutato ai prezzi fob al netto degli acquisti all'estero dei residenti e degli acquisti sul territorio dei non residenti.

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella TI. 5. – RISORSE DISPONIBILI PER USO INTERNO - VALORI CONCATENATI ANNO DI RIFERIMENTO 2000 (b) (milioni di euro)

ATTIVITÀ ECONOMICA	2004	2005	2006	2007	Variazione %	
					2006 su 2005	2007 su 2006
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1.236.671	1.243.525	1.266.420	1.284.868	1,8	1,5
Saldo degli scambi con l'estero di beni e servizi (-) (a)	17.121	19.629	20.262	17.736	-	-
TOTALE risorse disponibili per uso interno	1.253.254	1.262.339	1.285.611	1.301.661	1,8	1,2

(a) Saldo riferito agli aggregati del conto risorse ed impieghi valutato ai prezzi fob al netto degli acquisti all'estero dei residenti e degli acquisti sul territorio del non residenti.

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

5,2% messo a segno nell'anno precedente. Circa infine la variazione delle scorte, essa ha registrato nel 2007 un valore positivo di 6.684 milioni di euro, poco discosto da quello ugualmente positivo (7.600 milioni di euro) verificatosi nell'anno precedente.

3.2. – DOMANDA

3.2.1. – I consumi delle famiglie

Nel corso del 2007, i consumi delle famiglie residenti in termini reali sono cresciuti dell'1,4%, migliorando il risultato ottenuto nel 2006 (1,1%). L'accelerazione è avvenuta in un contesto di graduale peggioramento del clima di fiducia e di un andamento delle retribuzioni reali meno favorevole. Notevole è risultata la crescita dei fitti imputati, che è passata dallo 0,1% del 2006 all'1,1% del 2007. Gli acquisti si sono diretti specialmente verso le spese in comunicazioni e in trasporti. Tra le prime, si osserva l'ulteriore balzo del mercato delle apparecchiature telefoniche (10,6% dal 3,5% del 2006); tra i secondi, spiccano gli acquisti di mezzi di trasporto (5,2%). L'ulteriore rivalutazione della moneta europea ha inciso sulle vacanze, diminuite dello 0,4 per cento.

3.2.2. – Investimenti

Nel 2007 gli investimenti fissi lordi sono cresciuti dell'1,2%, in calo dal precedente 2,5%. La frenata ha riguardato soprattutto la spesa in altri prodotti (-0,3% dal 3,4% del 2006) e quella in mezzi di trasporto (0,8% dal 3,4% del 2006), mentre i beni immateriali prodotti sono calati in misura più modesta (2,6% dal 3,9% del 2006). Le costruzioni sono cresciute del 2,2% soprattutto grazie alla componente abitativa, che ha registrato un incremento pari al 3,5%; la spesa per le altre costruzioni è infatti cresciuta dell'1,5 per cento. Il contributo alla crescita del PIL della variazione delle scorte, espressa ai valori dei prezzi dell'anno precedente, è stata nulla.

Tabella SF. 1. – SPESA DELLE FAMIGLIE (COICOP A 3 CIFRE) - VALORI A PREZZI CORRENTI
(milioni di euro)

CATEGORIE	2004	2005	2006	2007
Alimentari, e bevande non alcoliche	123.436	126.058	129.883	133.833
- Alimentari	114.664	117.259	120.854	124.474
- Bevande non alcoliche	8.772	8.799	9.029	9.359
Bevande alcoliche e tabacco	21.649	22.322	23.475	24.498
- Bevande alcoliche	6.739	6.989	6.876	7.147
- Tabacchi	14.910	15.333	16.599	17.351
Vestiaro e calzature	67.825	68.354	70.435	72.341
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	166.209	174.578	182.019	188.846
- Fitti effettivi	15.725	16.565	17.501	18.090
- Fitti figurativi	98.237	102.063	106.100	111.783
- Manutenzione dell'abitazione	9.103	9.175	9.496	9.928
- Fornitura di acqua e altri servizi abitazione	15.143	15.570	16.044	17.292
- Energia elettrica, gas e altri combustibili	28.000	31.204	32.877	31.753
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	64.127	65.623	67.201	69.411
Sanità	26.613	27.269	27.982	28.608
Trasporti	110.933	114.350	117.972	122.861
- Acquisto di mezzi di trasporto	31.899	32.795	33.799	36.037
- Esercizio di mezzi di trasporto	64.567	66.348	68.243	70.042
- Servizi di trasporto	14.466	15.207	15.930	16.782
Comunicazioni	23.481	23.860	24.136	24.424
Ricreazione e cultura	59.231	58.240	60.134	61.504
- TV, Hi-Fi, computer, fotografia	8.177	8.301	8.445	8.256
- Altri beni durevoli per la ricreazione e la cultura	2.848	2.878	3.096	3.160
- Altri articoli ricreativi, piante, animali domestici	10.730	10.952	11.157	11.379
- Servizi ricreativi e culturali	22.073	20.378	21.517	22.411
- Giornali, libri e cancelleria	13.308	13.490	13.494	13.830
- Vacanze organizzate	2.096	2.242	2.424	2.469
Istruzione	7.652	7.525	7.866	8.045
Alberghi e ristoranti	80.597	82.964	87.796	91.223
Beni e servizi vari	74.944	80.223	85.920	90.576
- Beni e servizi per l'igiene	21.205	21.426	22.117	22.749
- Articoli personali n.a.c.	9.113	9.386	9.662	9.925
- Servizi sociali	5.492	5.912	6.296	6.511
- Assicurazioni	15.400	18.054	18.187	19.577
- Servizi finanziari n.a.c.	15.186	16.557	20.481	22.922
- Altri servizi n.a.c.	8.547	8.890	9.176	8.892
TOTALE sul territorio economico	826.694	851.365	884.818	916.171
Spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti (+)	12.853	14.004	14.345	15.618
Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	28.811	28.603	30.541	31.506
SPESA DELLE FAMIGLIE	810.735	836.767	868.622	900.282

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella SF. 2. — SPESA DELLE FAMIGLIE (COICOP A 3 CIFRE) - VALORI CONCATENATI - ANNO DI RIFERIMENTO 2000 (milioni di euro)

CATEGORIE	2004	2005	2006	2007
Alimentari, e bevande non alcoliche	109.494	111.740	113.406	113.566
- Alimentari	101.428	103.662	105.180	105.163
- Bevande non alcoliche	8.066	8.071	8.220	8.405
Bevande alcoliche e tabacco	17.975	17.428	17.528	17.694
- Bevande alcoliche	5.989	6.137	5.950	6.093
- Tabacchi	11.997	11.333	11.585	11.625
Vestitario e calzature	61.094	60.617	61.621	62.403
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	139.091	140.708	139.866	140.079
- Fitti effettivi	12.510	12.524	12.543	12.686
- Fitti figurativi	78.277	79.357	79.561	80.598
- Manutenzione dell'abitazione	8.093	7.865	7.921	8.000
- Fornitura di acqua e altri servizi abitazione	13.255	13.115	12.975	13.152
- Energia elettrica, gas e altri combustibili	27.066	28.009	26.905	25.580
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	59.322	59.779	60.390	60.923
Sanità	25.808	26.295	27.135	27.981
Trasporti	103.153	102.046	102.198	104.525
- Acquisto di mezzi di trasporto	30.239	30.539	31.018	32.631
- Esercizio di mezzi di trasporto	60.224	58.550	57.767	57.999
- Servizi di trasporto	12.705	12.958	13.421	13.972
Comunicazioni	26.346	28.349	29.850	32.985
Ricreazione e cultura	54.967	53.756	55.218	55.946
- TV, Hi-Fi, computer, fotografia	9.867	10.585	11.503	11.897
- Altri beni durevoli per la ricreazione e la cultura	2.705	2.722	2.814	2.834
- Altri articoli ricreativi, piante, animali domestici	9.875	9.958	10.040	10.077
- Servizi ricreativi e culturali	18.936	17.250	17.939	18.360
- Giornali, libri e cancelleria	11.967	11.921	11.718	11.671
- Vacanze organizzate	1.751	1.760	1.831	1.825
Istruzione	6.739	6.407	6.511	6.508
Alberghi e ristoranti	69.402	69.672	71.984	72.883
Beni e servizi vari	68.205	70.673	71.531	72.889
- Beni e servizi per l'igiene	19.273	19.176	19.493	19.688
- Articoli personali n.a.c.	8.242	8.264	7.844	7.645
- Servizi sociali	4.917	5.194	5.435	5.471
- Assicurazioni	12.338	14.213	14.054	14.646
- Servizi finanziari n.a.c.	15.552	15.769	16.598	17.749
- Altri servizi n.a.c.	7.712	7.650	7.784	7.298
TOTALE sul territorio economico	741.027	746.596	755.806	765.870
Spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti (+)	13.219	13.832	13.801	14.896
Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	26.039	25.362	26.517	26.859
SPESA DELLE FAMIGLIE	728.265	735.054	743.108	753.824

N.B. - L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di additività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato non è uguale al valore concatenato dell'aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di additività per l'anno di riferimento e per l'anno seguente.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella SF. 3. – SPESA DELLE FAMIGLIE (COICOP A 3 CIFRE) (variazioni percentuali)

CATEGORIE	Quantità		Prezzi		Valore	
	2006 su 2005	2007 su 2006	2006 su 2005	2007 su 2006	2006 su 2005	2007 su 2006
Alimentari, e bevande non alcoliche	1,5	0,1	1,5	2,9	3,0	3,0
- Alimentari	1,5	-	1,6	3,0	3,1	3,0
- Bevande non alcoliche	1,8	2,2	0,8	1,5	2,6	3,7
Bevande alcoliche e tabacco	0,6	1,0	4,6	3,4	5,2	4,4
- Bevande alcoliche	- 3,0	2,4	1,4	1,5	- 1,6	3,9
- Tabacchi	2,2	0,3	6,0	4,2	8,3	4,5
Vestiaro e calzature	1,7	1,3	1,3	1,4	3,0	2,7
Abitazione, acqua, elettricità, gas ed altri combustibili	- 0,6	0,2	4,9	3,6	4,3	3,8
- Fitti effettivi	0,1	1,1	5,6	2,3	5,7	3,4
- Fitti figurativi	0,3	1,3	3,7	4,0	4,0	5,4
- Manutenzione dell'abitazione	0,7	1,0	2,8	3,6	3,5	4,6
- Fornitura di acqua e altri servizi abitazione	- 1,1	1,4	4,1	6,3	3,0	7,8
- Energia elettrica, gas e altri combustibili	- 3,9	- 4,9	9,7	1,6	5,4	- 3,4
Mobili, elettrodomestici e manutenzione casa	1,0	0,9	1,4	2,4	2,4	3,3
Sanità	3,2	3,1	- 0,6	- 0,9	2,6	2,2
Trasporti	0,1	2,3	3,1	1,8	3,2	4,1
- Acquisto di mezzi di trasporto	1,6	5,2	1,5	1,3	3,1	6,6
- Esercizio di mezzi di trasporto	- 1,3	0,4	4,3	2,2	2,9	2,6
- Servizi di trasporto	3,6	4,1	1,2	1,2	4,8	5,3
Comunicazioni	5,3	10,5	- 3,9	- 8,4	1,2	1,2
Ricreazione e cultura	2,7	1,3	0,6	1,0	3,3	2,3
- TV, Hi-Fi, computer, fotografia	8,7	3,4	- 6,4	- 5,4	1,7	- 2,2
- Altri beni durevoli per la ricreazione e la cultura	3,4	0,7	4,1	1,4	7,6	2,1
- Altri articoli ricreativi, piante, animali domestici	0,8	0,4	1,1	1,6	1,9	2,0
- Servizi ricreativi e culturali	4,0	2,3	1,5	1,9	5,6	4,2
- Giornali, libri e cancelleria	- 1,7	- 0,4	1,7	2,9	-	2,5
- Vacanze organizzate	4,1	- 0,4	3,9	2,3	8,2	1,9
Istruzione	1,6	-	2,9	2,3	4,5	2,3
Alberghi e ristoranti	3,3	1,2	2,4	2,7	5,8	3,9
Beni e servizi vari	1,2	1,9	5,8	3,4	7,1	5,4
- Beni e servizi per l'igiene	1,7	1,0	1,5	1,9	3,2	2,9
- Articoli personali n.a.c.	- 5,1	- 2,5	8,4	5,3	2,9	2,7
- Servizi sociali	4,6	0,7	1,8	2,7	6,5	3,4
- Assicurazioni	- 1,1	4,2	1,8	3,3	0,7	7,6
- Servizi finanziari n.a.c.	5,3	6,9	17,5	4,7	23,7	11,9
- Altri servizi n.a.c.	1,8	- 6,2	1,4	3,3	3,2	- 3,1
TOTALE sul territorio economico	1,2	1,3	2,7	2,2	3,9	3,5
Spesa per consumi finali nel Resto del Mondo delle famiglie residenti (+)	- 0,2	7,9	2,6	0,9	2,4	8,9
Spesa per consumi finali nel territorio economico delle famiglie non residenti (-)	4,6	1,3	2,1	1,9	6,8	3,2
SPESA DELLE FAMIGLIE	1,1	1,4	2,7	2,2	3,8	3,6

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella IL 1. – INVESTIMENTI LORDI PER PRODOTTO - VALORI A PREZZI CORRENTI (milioni di euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	2003	2004	2005	2006	2007
Costruzioni	138.085	146.747	154.206	161.652	171.118
- Abitazioni	51.959	55.407	61.147	66.396	71.451
- Fabbricati non residenziali e altre opere	73.058	77.410	78.149	79.222	83.224
- Costi per trasferimento di proprietà	13.068	13.930	14.910	16.034	16.442
Macchine, attrezzature e prodotti vari	92.265	97.035	100.036	105.716	107.023
Mezzi di trasporto	29.171	30.031	29.741	31.308	32.094
Beni immateriali	12.255	11.654	11.906	12.482	13.047
TOTALE investimenti fissi	271.776	285.468	295.889	311.158	323.281
Variazione delle scorte	2.435	1.641	-1.293	5.560	4.485
Oggetti di valore	1.773	2.310	1.928	2.040	2.199
TOTALE investimenti lordi	275.985	289.419	296.523	318.758	329.965

N.B. - I totali inclusi nella tavola possono non corrispondere alla somma delle componenti per gli arrotondamenti effettuati.

In ottemperanza al Regolamento del Parlamento Europeo N° 1392/2007 del 13 Novembre 2007 l'ISTAT pubblica in data odierna le serie degli investimenti fissi lordi per sei tipi di attività secondo la nuova classificazione (AN6). Tale classificazione si differenzia rispetto alla precedente (Pi6) per il contenuto delle sei tipologie di investimento. In particolare, la nuova classificazione prevede:

- 1) lo spostamento delle attività immobiliari per conto terzi e delle attività legali dagli altri prodotti alle costruzioni;
- 2) lo spostamento delle manutenzioni e riparazioni di autoveicoli dagli altri prodotti ai mezzi di trasporto;
- 3) la nuova classificazione fornisce infine un maggior livello di dettaglio per i prodotti delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione identificando le macchine per ufficio e l'hardware, gli apparati per le telecomunicazioni e il software.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella IL 2. – INVESTIMENTI LORDI PER PRODOTTO - VALORI CONCATENATI - ANNO DI RIFERIMENTO 2000 (milioni di euro)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	2003	2004	2005	2006	2007
Costruzioni	126.839	129.589	130.215	132.214	135.166
- Abitazioni	47.701	49.056	51.917	54.527	56.451
- Fabbricati non residenziali e altre opere	66.623	67.658	65.612	64.329	65.292
- Costi per trasferimento di proprietà	12.560	12.930	12.761	13.464	13.531
Macchine, attrezzature e prodotti vari	88.281	91.625	93.610	96.838	96.517
Mezzi di trasporto	28.176	28.735	27.915	28.868	29.106
Beni immateriali	11.315	10.444	10.436	10.844	11.128
TOTALE investimenti fissi	254.705	260.444	262.219	268.686	272.005
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-
Oggetti di valore	1.533	1.889	1.488	1.245	1.205
TOTALE investimenti lordi	258.457	263.904	262.551	274.452	277.209

N.B. - L'utilizzo degli indici a catena comporta la perdita di attività delle componenti concatenate espresse in termini monetari. Infatti la somma dei valori concatenati delle componenti di un aggregato stesso. Il concatenamento attraverso gli indici di tipo Laspeyres garantisce tuttavia la proprietà di attività per l'anno di riferimento per l'anno seguente.

In ottemperanza al Regolamento del Parlamento Europeo N° 1392/2007 del 13 Novembre 2007 l'ISTAT pubblica in data odierna le serie degli investimenti fissi lordi per sei tipi di attività secondo la nuova classificazione (AN6). Tale classificazione si differenzia rispetto alla precedente (Pi6) per il contenuto delle sei tipologie di investimento. In particolare, la nuova classificazione prevede:

- 1) lo spostamento delle attività immobiliari per conto terzi e delle attività legali dagli altri prodotti alle costruzioni;
- 2) lo spostamento delle manutenzioni e riparazioni di autoveicoli dagli altri prodotti ai mezzi di trasporto;
- 3) la nuova classificazione fornisce infine un maggior livello di dettaglio per i prodotti delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione identificando le macchine per ufficio e l'hardware, gli apparati per le telecomunicazioni e il software.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Tabella IL. 3. – INVESTIMENTI LORDI PER PRODOTTO (variazioni percentuali)

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	Quantità			Prezzi			Valore		
	2005 su 2004	2006 su 2005	2007 su 2006	2005 su 2004	2006 su 2005	2007 su 2006	2005 su 2004	2006 su 2005	2007 su 2006
Costruzioni	0,5	1,5	2,2	4,6	3,3	3,6	5,1	4,8	5,9
- Abitazioni	5,8	5,0	3,5	4,3	3,4	4,0	10,4	8,6	7,6
- Fabbricati non residenziali e altre opere	-3,0	-2,0	1,5	4,1	3,5	3,5	1,0	1,4	5,1
- Costi per trasferimento di proprietà	-1,3	5,5	0,5	8,4	1,9	2,0	7,0	7,5	2,5
Macchine, attrezzature e prodotti vari	2,2	3,4	-0,3	0,9	2,2	1,5	3,1	5,7	1,2
Mezzi di trasporto	-2,9	3,4	0,8	2,0	1,8	1,7	-1,0	5,3	2,5
Beni immateriali	-0,1	3,9	2,6	2,3	0,9	1,9	2,2	4,8	4,5
TOTALE investimenti fissi	0,7	2,5	1,2	3,0	2,6	2,7	3,7	5,2	3,9
Variazione delle scorte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oggetti di valore	-21,2	-16,3	-3,2	6,0	26,4	11,4	-16,5	5,8	7,8
TOTALE investimenti lordi	-0,5	4,5	1,0	3,0	2,9	2,5	2,5	7,5	3,5

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

3.2.3. Investimenti del settore pubblico⁽¹⁾**3.2.3.1 Spese per investimenti della Pubblica Amministrazione**

Nel 2007, la spesa per investimenti diretti delle Amministrazioni pubbliche è risultata pari a 36.134 milioni, con un incremento del 3,9% rispetto al 2006. Sull'andamento dell'anno, l'attività di dismissione del patrimonio ha inciso per un ammontare contabilizzato in detrazione di tale aggregato pari a 1.437 milioni contro i 1.683 realizzati lo scorso anno. Il livello dei pagamenti, depurato dell'incasso derivante da tali operazioni e rapportato in termini omogenei al risultato del 2006, evidenzia un incremento della spesa per investimenti del 3 per cento.

All'interno del settore, le Amministrazioni centrali hanno registrato un aumento della spesa pari al 16% (14,6% al netto delle dismissioni), interamente trainato dall'attività di investimento svolta dallo Stato (26,7%), mentre in notevole ridimensionamento risultano i pagamenti a carico dell'ANAS con un incremento dell'1,1 per cento.

Le Amministrazioni locali, che da sole hanno effettuato il 77,4% del totale degli investimenti del settore, si mantengono su livelli di spesa sostanzialmente analoghi a quelli realizzati nel 2006 evidenziando una dinamica differenziata fra i diversi enti. All'interno del comparto si

⁽¹⁾ Le informazioni riportate in questo capitolo differiscono da quelle riferite nel successivo capitolo 4.2. In particolare i dati relativi agli investimenti esposti nella Tavola TR. 9 divergono per: diverso universo di riferimento, in quanto nella banca dati Conti pubblici territoriali (CPT) sono compresi un maggior numero di enti del Settore Pubblico Allargato; differente aggregato di riferimento, in quanto il dato relativo agli investimenti CPT è al lordo delle vendite, diversamente dai dati riportati nella Tavola IP.1 del paragrafo 3.2.3.1, che sono depurati dei proventi da dismissione del patrimonio; fonte di base dissimile, soprattutto nel caso delle Imprese Pubbliche Locali, per le quali la banca dati CPT opera una rilevazione diretta, mentre le informazioni riferite nel paragrafo 3.2.3.2 si basano sulla rilevazione della Confservizi.

Tabella IP. 1. — SPESE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI PUBBLICI
(milioni di euro)

	2004		2005		2006		2007	
	Var.% 04/03	Valori assoluti	Var.% 05/04	Valori assoluti	Var.% 06/05	Valori assoluti	Var.% 07/06	Valori assoluti
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-28,0	5.599	26,4	7.079	-1,4	6.979	16,0	8.096
Stato	-39,6	3.531	32,5	4.679	-8,9	4.262	26,7	5.398
ANAS	17,7	1.758	21,5	2.136	13,0	2.413	1,1	2.439
Altri Enti Amministrazione centrale	-28,2	310	-14,8	264	15,2	304	-14,8	259
AMMINISTRAZIONI LOCALI	10,9	28.579	-4,8	27.206	2,2	27.810	0,4	27.927
Regioni	9,9	4.814	-1,4	4.749	5,1	4.992	-9,2	4.533
Province e Comuni	12,0	19.498	-7,9	17.950	0,0	17.942	2,5	18.397
Az. Sanitarie Locali e Az. Ospedaliere	8,8	2.062	3,1	2.126	6,9	2.273	2,9	2.338
Altri Enti Amministrazione locale	5,8	2.205	8,0	2.381	9,3	2.603	2,2	2.659
ENTI DI PREVIDENZA	-2,7	-752	-23,7	-574	-100,5	3	3600,0	111
TOTALE	2,0	33.426	0,9	33.711	3,2	34.792	3,9	36.134

1. - Contenuto dei dati.

Le spese riguardano esclusivamente gli investimenti diretti a carico delle Amministrazioni pubbliche e sono riferite ai pagamenti in conto della competenza dell'anno di riferimento e in conto residui per gli anni precedenti; restano esclusi i contributi in conto capitale erogati sia ad altri Enti pubblici che alle imprese. A quest'ultimo riguardo va osservato che i contributi erogati ad altri enti pubblici, essendo impiegati (parzialmente o totalmente) in investimenti, si ritrovano in quanto tali tra le spese dell'ente beneficiario, mentre i contributi versati alle imprese confluiscono nelle spese per investimenti effettuate dalle stesse.

2. - Aree di spesa e fonti statistiche.

a) Stato: dati di consuntivo, in termini di contabilità nazionale (provvisori per il 2006).

b) Altri Enti dell'Amministrazione Centrale e altri Enti dell'Amministrazione locale: per gli anni 2002, 2003 e 2004 i dati sugli investimenti sono stati elaborati sulla base dei risultati dell'indagine annuale che l'ISTAT esegue sui bilanci degli organismi in oggetto.

Per l'anno 2005, i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

c) Regioni: per l'anno 2003, 2004 e 2005 i dati sono stati elaborati sulla base degli elementi desunti dai rendiconti delle Amministrazioni regionali. Per il 2006 i dati sono concordati con l'ISTAT sulla base delle indagini condotte dall'ISTAT, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

d) Province: per il 2003, 2004 e 2005 i dati sono elaborati dall'ISTAT sulla base dell'indagine annuale sui bilanci delle Amministrazioni provinciali. Per il 2006 i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

e) Comuni: per il 2003 i dati sono elaborati dall'ISTAT sulla base dell'indagine annuale condotta dal Ministero Interni sui bilanci delle Amministrazioni.

Per il 2004 e il 2005 sono elaborati dall'ISTAT sulla base dei dati dell'indagine rapida sui certificati del conto di bilancio dei Comuni.

Per il 2006 i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

f) Enti di previdenza: per gli anni 2003, 2004 e 2005 i dati sugli investimenti sono desunti dai risultati delle indagini eseguite dall'ISTAT sui bilanci degli organismi in oggetto. Per l'anno 2006, i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

g) ASL ed Aziende ospedaliere: i dati sono stimati sulla base della rilevazione per la Relazione trimestrale di cassa del Ministro dell'Economia.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

rileva un netto ridimensionamento della spesa a carico delle Regioni rispetto al 2006 (-9,2%), un rallentamento nella dinamica della spesa effettuata dalle Aziende sanitarie locali e le Aziende ospedaliere, con un incremento pari al 2,9% , mentre i Comuni e le Province registrano una moderata crescita delle erogazioni (2,5%).

Per quanto concerne gli Enti previdenziali, il confronto dei dati, al netto dell'attività di disinvestimento, evidenzia una crescita pari al 9,7%, con un'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti, dovuta sia alla maggiore capacità di spesa degli Enti del comparto, sia alla riduzione dell'attività di dismissione del patrimonio.

Stato

Nel 2007 i pagamenti per investimenti diretti realizzati dallo Stato sono ammontati a 5.398 milioni, con un incremento del 26,7% rispetto al 2006. Al netto degli introiti per dismissione del patrimonio immobiliare, pari a 123 milioni, il livello dei pagamenti comporta un incremento della spesa pari al 24,6% rispetto al 2006.

All'interno del comparto, e relativamente alle erogazioni contabilizzate nel bilancio dello Stato, il Ministero della Difesa ha realizzato investimenti per 3.213 milioni (49% della spesa dello Stato), con un incremento del 131% rispetto al 2006. Una quota di oltre il 95% delle erogazioni afferisce all'ammodernamento degli apparati logistici dei settori navale, terrestre ed aeronautico delle Forze Armate. I pagamenti effettuati riguardano in particolare i programmi di cooperazione internazionale e interforze: FSAF, per la realizzazione di un sistema di difesa balistica ed antiarea; ORIZZONTE, per la costruzione di 4 fregate antieree; METEOR, per lo sviluppo del missile a medio/lungo raggio a guida radar; IRIS-T, per l'acquisizione del sistema missilistico aria-aria a corto raggio a guida infrarossi; JSF, per lo sviluppo di un sistema d'arma da combattimento di nuova generazione; PAAMS e SLAT, rispettivamente, per i sistemi missilistici e antisiluro; EUROFIGTHER, per lo sviluppo di un velivolo caccia intercettore; AV-8B PLUS, per l'operatività di velivoli di contrasto contro la minaccia aerea e di superficie alla formazione navale; ELICOTTERI NH90, per la dotazione alla Marina Militare di velivoli in versione navale e terrestre; MUSIS, per l'osservazione della Terra; MID, per la condivisione delle informazioni necessarie alle operazioni di guerra della NATO. Inoltre, le spese hanno riguardato la realizzazione di programmi nazionali quali: l'acquisto di 2 sommergibili U212A e di veicoli DARDÒ, PUMA, VBL e PZH2000; l'adeguamento tecnologico di velivoli PREDATOR, l'acquisto di elicotteri EH101 e di velivoli C130J, AB212 e BV206 nonché l'adeguamento delle capacità operative e logistiche di velivoli B767 T/T.

Il Ministero dell'Interno ha effettuato pagamenti per circa 850 milioni (13% della spesa dello Stato), correlati all'acquisto di beni, servizi e impianti per l'ammodernamento delle strutture e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Le spese hanno riguardato in particolare: lo sviluppo del progetto TETRA per una rete nazionale radiomobile in tecnologia digitale ad esclusivo uso delle forze di polizia; gli interventi su immobili appartenenti alla Riserva Fondo Lire UNRRA e lo sviluppo di centri per immigrati nel territorio nazionale, di permanenza temporanea e assistenza (CPTA), di accoglienza (CdA) e di identificazione (CdI); gli interventi nel settore della sicurezza nelle aree sottoutilizzate e del Mezzogiorno, principalmente nei comparti del sociale e dell'istru-

Tabella IP.2. – SPESE DELLO STATO PER INVESTIMENTI PUBBLICI (milioni di euro)

SETTORI	2003	2004	2005	2006	2007	Variazioni assolute su anno precedente
						2007
AGRICOLTURA	162	134	80	76	165	89
- Agricoltura	150	122	80	73	162	89
- Silvicoltura	1	-	-	1	1	-
- Pesca E Caccia	11	12	-	2	2	-
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	306	258	236	145	170	25
- Trasporti su strada	39	47	24	15	27	12
- Trasporti su rotaia	-	-	-	-	-	-
- Trasporti aerei	19	14	12	12	-	-12
- Trasporti per vie d'acqua	243	189	196	111	121	10
- Comunicazioni	5	8	4	7	22	15
ABITAZIONI, ASSETTO TERRITORIALE	9	13	21	11	15	4
- Sviluppo delle abitazioni	-	-	-	11	-	-11
- Assetto territoriale	7	12	20	-	15	15
- Approvvigionamento idrico	2	1	1	-	-	-
OPERE IGIENICO-SANITARIE	242	164	273	106	162	56
RICERCA SCIENTIFICA	50	90	20	9	8	-1
ATTIVITA' RICREATIVE, CULTUR. E CULTO	349	401	375	166	153	-13
- Attività ricreative	-	-	71	-	4	4
- Attività culturali	349	400	303	165	71	-94
- Servizi di culto	-	1	1	-	-	-
- Altre attività ricreative e culturali	-	-	-	1	78	77
SANITA'	3	23	7	23	75	52
DIFESA	2.841	2.691	2.625	1.398	2.917	1.519
- difesa militare	2.548	2.422	2.435	1.255	2.829	1.574
- difesa civile	190	185	82	74	88	14
- ricerca sviluppo per la difesa	103	84	108	69	-	-69
OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI AD ALTRI SETTORI	2.239	2.211	2.070	1.930	3.219	1.289 (a)
TOTALE (dati di bilancio)	6.201	5.985	5.706	3.864	6.884	3.020 (b)
Raccordo con i conti nazionali						
Investimenti Difesa in beni non Militari (c)	428	314	230	187	179	-8
Investimenti Difesa in beni Militari (d)	-1.215	-1.690	-1.589	-860	-2.449	-1589
Software acquistato e autoprodotto	496	484	483	494	501	7
Vendite immobili (e)	-431	-2.243	-1.100	-170	-123	47
Altre (f)	370	681	949	747	406	-341
TOTALE	5.849	3.531	4.679	4.262	5.398	1.136

(a) Dati integrati con le quote di investimenti effettuati dalla P.C.M., dalla Corte dei Conti, dai T.A.R. e dalle Agenzie Fiscali.

(b) Spese classificate in bilancio tra i consumi intermedi e riclassificate ad investimenti fissi lordi.

(c) Spese classificate in bilancio tra gli investimenti fissi lordi e riclassificate a consumi intermedi.

(d) Comprende Fondo Immobili Pubblici (FIP) e Patrimonio 1.

(e) I dati rilevano prevalentemente la quota di consumi intermedi attinenti a beni durevoli mobili e gli investimenti degli Organi Costituzionali.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE.

zione compresi nel programma “Calabria”; l’edilizia di servizio del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; l’aggiornamento tecnologico del CED interforze; la realizzazione del nuovo Centro Assistenza Pronto Intervento (CAPI) di Roma e di sale operative di Difesa Civile e Protezione Civile nelle Prefetture; lo sviluppo delle radiocomunicazioni e degli apparati logistici della componente aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco; l’acquisizione di colonne mobili nelle sezioni speleo-alpinismo-fluviali e nei nuclei cinofili regionali nonché il mantenimento degli standard di sicurezza del traffico aereo e degli operatori dei Vigili del Fuoco; il potenziamento del sistema di difesa civile per il contrasto alle minacce Nucleari Biologiche Chimiche Radiologiche (NBCR); l’acquisto di automezzi, natanti e aeromobili per le esigenze dei reparti di Polizia di Stato per le missioni di controllo del territorio e di tutela dell’ordine pubblico.

Il Ministero delle Infrastrutture ha effettuato erogazioni per circa 508 milioni (7,7% della spesa dello Stato). La quota ha interessato per circa l’80% il settore delle opere pubbliche: edilizia pubblica statale (49%); opere marittime, portuali e di sistemazione idroviaria (11%); miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie nell’edilizia penitenziaria e sviluppo di sedi di uffici giudiziari (16%); attuazione del programma pluriennale di ammodernamento delle strutture delle forze di polizia (9%); risanamento e sviluppo dell’area urbana di Reggio Calabria; eliminazione delle barriere architettoniche nelle strutture pubbliche; completamento dei piani di ricostruzione post-bellica e nuove sedi di servizio dell’Arma dei Carabinieri.

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha effettuato pagamenti per investimenti per circa 375 milioni (5,7% della spesa dello Stato). Le erogazioni sono riferibili per il 62%: allo sviluppo del sistema informativo e dei servizi automatizzati e alle spese di manutenzione straordinaria della sede del Ministero; e al fondo per l’accelerazione della liquidazione dei rimborsi ai soggetti erogatori di servizi sanitari e per il monitoraggio della spesa sanitaria. Ulteriori quote, pari al 16% della spesa, hanno interessato l’adeguamento della dotazione infrastrutturale e della componente aeronavale della Guardia di Finanza ai compiti di polizia economica, finanziaria e di tutela dell’ordine e della sicurezza pubblica in mare, nonché il miglioramento e la sicurezza delle comunicazioni. Le erogazioni hanno inoltre riguardato, per il 12%, l’edilizia di servizio, mentre quote minori sono state destinate al potenziamento delle attività di supporto formativo e scientifico rivolte alla diffusione del *made in Italy* nei mercati mediterranei, alla messa a norma degli immobili conferiti o trasferiti ai fondi comuni d’investimento e all’adeguamento degli impianti per lo svolgimento dei campionati mondiali di ciclismo 2008.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato erogazioni per circa 335 milioni, pari al 5% delle spese dello Stato. I pagamenti sono riferibili, per il 49%, alle spese per l’avvio delle opere previste dal Piano irriguo nazionale; agli interventi di recupero di riserve idriche in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale; alle opere di rilevanza nazionale per l’accumulo di acqua a prevalente scopo irriguo. Una quota, pari al 33%, è riferibile all’acquisto di velivoli ad ala rotante; al potenziamento delle dotazioni e dei dispositivi per la lotta agli incendi boschivi; all’acquisto di mezzi aerei e terrestri di appoggio al Corpo Forestale dello Stato e al completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse. Infine, per quote minori, le spese afferiscono allo sviluppo del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e dei servizi informatici automatizzati.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha effettuato spese per investimenti per oltre 316 milioni, pari al 4,8% delle erogazioni complessive dello Stato. Tali somme sono correlate per il 70% agli interventi di valorizzazione, tutela, conservazione, adeguamento strutturale e funzionale del patrimonio storico, archeologico, architettonico e artistico nazionale nonché alla realizzazione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee. Ulteriori spese, pari al 18,9%, riguardano la tutela del patrimonio librario e archivistico statale, l'adeguamento strutturale di biblioteche e archivi di Stato e l'adozione di misure antincendio e antifurto. Altre quote di spesa, pari al 9,6%, interessano lo sviluppo del sistema informativo automatizzato per la sicurezza, l'estensione del sistema rete fonia dati-immagini, la realizzazione della biblioteca digitale italiana e dei centri di *e-learning* nelle biblioteche pubbliche e archivio unico; gli interventi nelle aree depresse; la ricerca scientifica; la costituzione della Biblioteca europea di Milano; il sistema cartografico paesaggistico nazionale; l'acquisto di apparecchiature non informatiche e gli interventi di conservazione del patrimonio mondiale in pericolo a causa di eventi bellici o calamità naturali.

Il Ministero dei Trasporti ha effettuato pagamenti per 232 milioni, pari al 3,5% del totale dello Stato. Le erogazioni sono correlate per il 43% agli interventi di sicurezza ed educazione stradale, alla redazione di piani urbani del traffico e al Piano nazionale per la sicurezza sulle strade, nonché alla realizzazione del sistema idroviario padano-veneto. Ulteriori quote, pari al 21%, riguardano lo sviluppo dei sistemi informativi automatizzati e l'adattamento dei locali mentre, per quote minori, afferiscono alle dotazioni logistiche e infrastrutturali per i servizi tecnici di sicurezza dei porti e delle caserme e al potenziamento delle infrastrutture del Corpo delle Capitanerie di Porto e della Guardia Costiera.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha effettuato pagamenti per investimenti per 228 milioni, pari al 3,5% del totale dello Stato. Le erogazioni sono state destinate per il 48% ad interventi di perimetrazione e messa in sicurezza, bonifica, disinquinamento e ripristino ambientale. Altre quote hanno riguardato la progettazione di interventi ambientali e la promozione di figure professionali; la costituzione del portale cartografico nazionale; l'esecuzione dei Protocolli di Montreal e di Kyoto; l'istituzione di aree marine protette e di parchi nazionali, nonché le spese per l'informazione e l'educazione ambientale. Ulteriori quote, pari al 24%, sono state destinate alla esecuzione di opere idrauliche e di difesa del suolo; agli interventi nelle aree depresse; al servizio di polizia lagunare nelle acque di Venezia, compresa la manutenzione straordinaria di beni demaniali nella laguna; all'acquisto di mezzi nautici, di aeromobili e di dotazioni logistiche per la prevenzione ed il controllo dell'inquinamento del mare e delle aree marine protette.

Il Ministero della Giustizia ha effettuato pagamenti per investimenti per circa 207 milioni, pari al 3,2% degli esborsi dello Stato. La quota è riferibile per il 31% all'edilizia e agli impianti degli uffici dell'amministrazione penitenziaria e centrale, degli uffici giudiziari e della giustizia minorile, compreso l'adeguamento delle strutture demaniali agli obblighi previsti in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Ulteriori erogazioni, pari al 29 %, riguardano l'acquisto e la rielaborazione tecnica di mezzi di trasporto per il trasferimento dei detenuti, la realizzazione di impianti di comunicazione e controllo sulle autovetture, l'acquisto di beni, attrezzature, sistemi e apparecchiature anche non informatiche, mobilio e dotazioni librerie.

Infine, per quote minori, le spese hanno interessato il servizio delle industrie e delle bonifiche agrarie degli istituti di prevenzione e pena, lo sviluppo del sistema informativo e i progetti intersettoriali e di infrastruttura informatica e telematica.

Ente nazionale per le strade

I pagamenti per investimenti diretti dell'Ente nazionale per le strade nel 2007 sono ammontati a 2.439 milioni, con un incremento limitato dell'1,1% rispetto al 2006.

L'attività di investimento è stata svolta nel quadro della programmazione aziendale rappresentata dal Piano Decennale 2003-2012, dal Piano Triennale 2003-2005 e dal Contratto di Programma 2007-2011, Appaltabilità 2007. Le previsioni dei Piani ANAS comprendono anche i lavori previsti nella Legge Obiettivo, per i quali la Società è finanziata con deliberazioni CIPE, ovvero provvede con proprie risorse di bilancio, e le opere sono stanziare con fondi comunitari e contributi convenzionali di Enti locali.

La spesa effettuata nel corso dell'anno ha riguardato principalmente l'attuazione dei programmi previsti nel Piano Triennale 2003-2005 per la viabilità statale e autostradale in gestione diretta, l'esecuzione di opere previste nell'Appaltabilità 2007 e, in misura minore, il completamento dei precedenti programmi di costruzione.

Nel corso del 2007, le erogazioni effettuate a fronte di programmi pregressi pressoché conclusi, hanno interessato i programmi previsti con delibere CIPE anteriori al 2002, destinati alla realizzazione di opere primarie quali: l'adeguamento dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, la costruzione della S.S. 106 Jonica, dell'Autostrada Siracusa-Gela e della S.S. 268 del Vesuvio nonché il completamento dell'Autostrada Messina-Palermo. A fronte di tali interventi sono stati effettuati pagamenti per 75,3 milioni che portano il complesso delle erogazioni a 1.219 milioni, pari a circa il 57,5% del totale delle autorizzazioni.

Riguardo ai lavori per nuove opere finanziate con fondi comunitari, il programma di finanziamento legato al PON Trasporti per il 2000-2006, prevede risorse complessive pari a 1.393 milioni, dei quali 739,5 a carico dello Stato e 653,5 a carico della UE. A valere su tale finanziamento, nell'anno sono stati effettuati pagamenti per 99,9 milioni che portano il totale delle erogazioni a circa 177,6 milioni.

Riguardo ai lavori relativi al Piano Triennale 2003-2005, che prevede una massa di investimenti pari a circa 7.724 milioni oltre a 1.499 milioni per fondi regionali e leggi speciali riferite ad interventi specifici, le erogazioni effettuate nell'anno hanno interessato principalmente gli interventi per il miglioramento della rete stradale (481,3 mln.) e della sicurezza stradale (24,9 mln.), le riparazioni straordinarie e di consolidamento delle strade (5,5 mln.) e l'esecuzione di un programma di manutenzione straordinaria sulla rete stradale per il triennio 2003-2005 (41,4 mln.).

A fronte del programma di opere finanziate con risorse previste dalla Legge Obiettivo, i pagamenti hanno riguardato: i lavori sul 1° Macrolotto dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria e quelli relativi al Quadrante Nord-Ovest del Grande Raccordo Anulare di Roma, con erogazioni pari, rispettivamente, a 208,1 milioni e 42 milioni (a valere su finanziamenti previsti dalla Delibera CIPE n° 63/2003); i lavori relativi al Passante Autostradale di Mestre, con una spesa pari a 238,7 milioni e quelli relativi al primo intervento sulla S.S. 106 Jonica con erogazioni pari a 238,7 milioni.

Tabella IP. 3. – PRINCIPALI INVESTIMENTI DELL'ANAS (milioni di euro)

SETTORI	INVESTIMENTI DIRETTI		
	2005	2006	2007
Totale anno	2.136	2.413	2.439
- Autostrada Sa-RC/Me-Pa/SS 106Jonica/ Autostrada Sr-Gela e SS 268 Vesuvio (Delib. CIPE nn.74 e 175/97; n. 70/98; nn. 4 e 52/99)	106,0	163,0	75,3
- PON Trasp. (QCS 2000/2006)	17,2	55,1	99,9
Erogazioni su somme assegnate in Bilancio			
- Miglioramento sicurezza stradale	2,8	30,2	24,9
- Riparazioni straordinarie e consolidamento strade e autostrade statali	10,3	16,3	5,5
- Opere manutenzione straordinaria strade e autostrade statali P.T. 2003/05	174,1	134,0	481,3
- Sistemazione e miglioramento rete strade e nuove opere P.T. 2003/06	511,1	869,6	41,4
Legge Obiettivo			
Delibera CIPE 63/03			
- Autostrada SA-RC 1° Macrolotto	82,7	140,3	208,1
- Quadrante NO del GRA-Mutuo	138,7	115,9	42,0
Delibera CIPE 80/03			
- Passante Aut.le di Mestre	-	49,3	238,7
Delibera CIPE 21/04 e 106/04			
- SS. 106 Jonica	-	3,3	12,1
Delibera CIPE 68/03			
- Autostrada ME-PA	9,9	28,7	-
Delibera CIPE 108/04			
- Completamento Autostrada ME-PA	35,0	-	-
Delibera CIPE 14/04			
- Autostrada SA-RC 2° Megalotto	-	8,8	75,9
Delibera CIPE 155/05			
- Autostrada SA-RC	-	-	1,3
Programma investimenti ANAS 2007/2011			
Appaltabilità 2007			
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	-	2,2
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	-	-	-
- Contributi e nuove opere	-	-	16,3

Fonte: ENTE NAZIONALE PER LE STRADE.